

Professione Care Giver, una vita spesa accanto ai più fragili: cosa cambia con la nuova legge

Permessi, congedi, accompagnamento e sostegni economici: la guida per chi assiste un familiare. Il disegno di legge del Governo ha concluso l'esame in commissione alla Camera, ma le nuove misure devono ancora diventare diritti esigibili.

(Fonte: <https://www.mondosanita.it/> 3 ottobre 2026)



CAREGIVER FAMILIARI

Prendersi cura di chi ha bisogno, senza restare soli

Guida pratica a tutele, sostegni e servizi in Italia • 3 ottobre 2026

Ogni misura ha requisiti propri: essere caregiver non basta, da solo, per ottenerla.

01 CHI È IL CAREGIVER

È il familiare che assiste una persona non autosufficiente o con disabilità: cura quotidiana, visite, terapie e coordinamento degli aiuti.

Il caregiver familiare e l'assistente assunto (badante) hanno ruoli e regole differenti.



02 TRE ACCERTAMENTI DIVERSI

Invalità civile: valuta la compromissione e l'accesso a prestazioni.

Legge 104: per permessi e congedo serve il requisito di gravità previsto dalla normativa.

Accompagnamento: richiede specifiche condizioni di non autosufficienza. Non sono equivalenti.



03 PERMESSI: 3 GIORNI AL MESE

Per dipendenti che assistono un familiare con disabilità grave: retribuiti e frazionabili in ore.

Più aventi diritto possono alternarsi, entro il limite complessivo per la stessa persona. Parenti e affini di terzo grado solo nei casi previsti. Non sono una tutela generale per autonomi.



04 CONGEDO: FINO A 2 ANNI

Per dipendenti aventi diritto: indennità entro un tetto e contribuzione figurativa. Limite complessivo nella vita lavorativa e per persona assistita; non si raddoppia con più familiari. Ordine di priorità e, di regola, convivenza. Verificare ricoveri ed eccezioni con INPS o patronato.



05 ACCOMPAGNAMENTO

Spetta alla persona assistita, non automaticamente al caregiver. Per invalidità totale e impossibilità di camminare senza aiuto oppure di compiere gli atti quotidiani. Non dipende dal reddito; 12 mensilità. Ricoveri gratuiti oltre 29 giorni possono sospenderlo, salvo eccezioni documentate.



06 ULTRAOTTANTENNI: 850 €

Prestazione universale sperimentale fino al 31 dicembre 2026. Quota integrativa di 850 €/mese, oltre alla quota di accompagnamento. Servono almeno 80 anni, bisogno gravissimo, ISEE sociosanitario ≤ 6.000 € e accompagnamento; esclusi i ricoverati in RSA. Spese di assistenza da documentare: non è denaro libero al familiare.



07 AIUTI LOCALI E ASSISTENZA

Assegni di cura, contributi, assistenza domiciliare sociale, centri diurni e sollievo: verificare bandi di Regione, Comune e Ambito sociale. Importi, ISEE, graduatorie e cumulabilità cambiano sul territorio. Chiedere requisiti e scadenze per iscritto; non esiste un importo locale uguale per tutti.



08 CURE A CASA: COME ATTIVARLE

Partire dal medico di famiglia e dal Distretto ASL / Punto unico di accesso. Chiedere valutazione dei bisogni e piano assistenziale: infermiere, riabilitazione e altri interventi secondo necessità. L'ADI non garantisce una presenza continua. Prima della dimissione chiedere chi seguirà il paziente e quando.



09 SPESE E AGEVOLAZIONI

Assistenza personale per non autosufficienza: detrazione del 19% su massimo 2.100 € di spesa, con reddito ≤ 40.000 €; beneficio massimo teorico 399 €. Servono certificazione e pagamenti tracciabili. Spese sanitarie, assistenza specifica e contributi dell'assistente hanno regole diverse: verificarle con il CAF.



10 IL FASCICOLO DA PREPARARE

Documenti e codici fiscali; verbali sanitari; relazioni cliniche e terapie aggiornate. ISEE appropriato alla prestazione, se richiesto; IBAN; deleghe; eventuali prove di convivenza. Conservare protocolli, ricevute, fatture e scadenze. Non usare le credenziali personali dell'assistito: attivare le deleghe previste.



11 PROTEGGERE CHI ASSISTE

Organizzare turni, pause e un sostituto per le emergenze; chiedere formazione per spostamenti, igiene e gestione quotidiana. Insonnia persistente, dolore, isolamento o esaurimento meritano un confronto con il medico. Preparare contatti e terapia scritta. Per un'emergenza sanitaria chiamare 112/118.



12 RIFORMA: COSA DISTINGUERE

Il percorso legislativo riguarda riconoscimento, partecipazione ai piani di cura e sostegni al caregiver. Un disegno di legge o uno stanziamento non sono, da soli, un assegno già richiedibile. Prima di annunciare nuovi diritti verificare legge pubblicata, entrata in vigore, decreti attuativi e procedura di domanda.

